

Ciao Marina

Te ne sei andata via;
per sempre.
Uscendo hai sbattuto la porta.
Ma perché?
Cosa ho fatto di tanto grave?
Hai sempre preteso e desiderato
che fossi diverso da quello che sono.
Marina mia, io sono Giovanni, niente altro;
non dimenticarlo.
Questa stanza, le pareti, i mobili
sono ancora impregnati del tuo profumo.
Dopo le tue urla,
adesso c'è solo questo triste silenzio.
Ho cercato di fermarti,
mi hai detto urlando:
“Giovanni sta zitto una volta per sempre!
Non voglio mai più vederti!”.
Il silenzio mi sta opprimendo.
Basta, basta!
Voglio uscire subito da qui.
Spero che il frastuono delle auto
mi aiuti a ritrovare la tranquillità.
Ciao Marina, ritorna;
non è successo niente,
proprio niente,
io ti voglio ancora bene,
nella mia vita c'è sempre posto per te.